

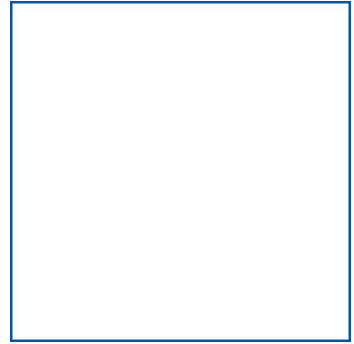


L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

www.enel.it



ENEL E LA MOBILITÀ ELETTRICA

Enel ha installato oltre 1400 colonnine di ricarica pubbliche e private

Il settore dei trasporti è responsabile di circa un terzo delle emissioni di gas serra prodotti dall'uomo.

Le nuove tecnologie alla base dei veicoli elettrici permetteranno di diffonderne l'uso e consentiranno una riduzione significativa delle emissioni e un miglioramento della qualità della vita, in particolar modo in città.

Enel, leader nel settore dei sistemi intelligenti di gestione della rete, ha avviato con **Enel drive** una serie di progetti pilota volti a sviluppare una rete di infrastrutture di ricarica "intelligenti" per garantire un servizio diffuso, efficiente e di facile utilizzo per chi decide di guidare veicoli elettrici.

Per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica, Enel si è basata sulla tecnologia della sua rete: oltre 32 milioni di contatori elettronici installati nelle case degli italiani. I contatori teleletti e telegestiti da Enel, costituiscono un sistema attualmente unico al mondo che consente di effettuare, da remoto, una serie di operazioni prima gestite solamente in presenza di un operatore.

La ricarica

Il sistema di ricarica dei veicoli elettrici ideato da Enel è innovativo, tecnologicamente avanzato e allo stesso tempo, semplice e sicuro da usare. Attualmente sono presenti sul territorio oltre mille colonnine di ricarica pubbliche e private.

Per soddisfare le diverse esigenze e stili di vita dei clienti, Enel ha creato un sistema di ricarica all'avanguardia basato sulla presenza di due tipologie di stazione di ricarica:

- **Box station**, per la ricarica domestica, composta da un contatore installato nel garage o box; permette di fare il carico di energia comodamente dal garage di casa (a 3 kW ricarica in 6/8 ore)
- **Pole station** è la colonnina installata in strada, in punti strategici per la mobilità opportunamente concordati con le amministrazioni locali (fino a 22 kW ricarica anche in un'ora).
- **Fast Recharge** è la colonnina a 43 kW in corrente alternata (ricarica in circa 30 minuti)
-



Altro elemento fondamentale del sistema di ricarica Enel è la **card personalizzata** che consente il riconoscimento del cliente e permette di attivare e interrompere il processo di ricarica.

Come funziona la ricarica

Una volta connesso il veicolo al punto di ricarica tramite l'apposito cavo in dotazione, il processo di ricarica avviene in modo automatico.

Il sistema permette inoltre la personalizzazione della ricarica per ogni cliente, basandosi sull'effettiva disponibilità della stazione di ricarica, sulle tariffe dei gestori di energia e sulla modalità di ricarica.

Un Centro di Controllo, consente la supervisione sia dell'intera infrastruttura che del singolo processo di ricarica, con una verifica costante dei dati dei consumi e dell'importo che il cliente troverà addebitato in bolletta.

Le modalità di pagamento sono varie ed è possibile utilizzare anche carte prepagate o abbonamenti.

Un fondamentale vantaggio ambientale offerto da **Enel drive** sarà l'azzeramento di tutte le emissioni (anidride carbonica, benzene, anidride solforosa, ossidi di azoto e particolato) nelle città e nei luoghi di utilizzo dei veicoli elettrici.

L'unione tra elettricità e innovazione tecnologica applicata alla mobilità migliorerà la vita di tutti.

L'accordo con BMW

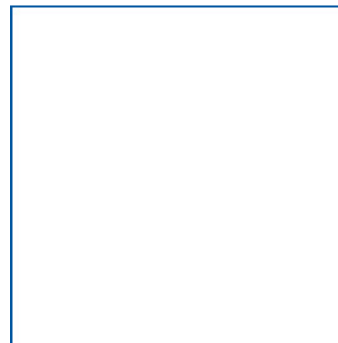
BMW Italia, Enel Energia ed Enel Distribuzione hanno siglato due accordi per consentire ai clienti BMW di usufruire direttamente al momento dell'acquisto in concessionaria di un servizio chiavi in mano denominato Charge Now, che comprende la possibilità di sottoscrivere una delle offerte EnelDrive e di ricaricare i veicoli elettrici BMW in ambiente pubblico, utilizzando l'infrastruttura di ricarica Enel sul territorio.

Enel Distribuzione ha sviluppato una famiglia di stazioni di ricarica in corrente alternata, con un range di potenze di uscita da 3.3 kW a 43 kW, abilitando la ricarica dei veicoli elettrici e la fornitura di servizi ai clienti finali da parte dei Service Providers abilitati dalla piattaforma EMM – Electric Mobility Management, inclusa BMW, fornendo la possibilità di localizzare e prenotare le stazioni Enel a bordo della vettura elettrica BMW i3.

Enel e gli accordi istituzionali per la mobilità elettrica

Enel, Roma Capitale e Acea

Enel e Roma Capitale collaborano dal 2009 nella realizzazione di una infrastruttura innovativa di ricarica dedicata ai veicoli elettrici.



Ad aprile 2012 insieme ad Acea è stato siglato un ulteriore protocollo d'intesa per lo sviluppo nell'area metropolitana della mobilità sostenibile. L'intesa siglata prevede l'installazione a Roma di 200 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, cento da parte di Enel e cento da parte di Acea, dotate di una tecnologia in grado di garantire l'interoperabilità sia tra le infrastrutture delle due aziende, che con i punti di ricarica già installati da Enel nell'ambito del progetto E-Mobility Italy. Un primo, importante, progetto pilota, unico in Italia in questo settore accompagna la firma del protocollo: lo storico mercato romano di San Cosimato, servito dalla rete di distribuzione Acea, verrà rifornito da veicoli a "zero emissioni" Renault provenienti da Guidonia, comune servito dalla rete di Enel Distribuzione, dove ha sede il grande Centro Agrolimentare di Roma.

Accordo con la Regione Emilia-Romagna, Hera e Iren

Enel e la Regione Emilia-Romagna hanno siglato, nel dicembre 2010, un protocollo d'intesa per la mobilità elettrica che prevede lo sviluppo di un'infrastruttura innovativa per la ricarica dei veicoli elettrici, pubblici e privati. Il progetto si basa sul concetto di interoperabilità e rappresenta un passo fondamentale per la diffusione dell'elettrico: non vincola infatti il cliente alle infrastrutture di ricarica della sua città o del suo fornitore di elettricità, e gli consente una libertà di movimento.

Si tratta di un progetto innovativo, alla sua prima sperimentazione in Italia, e grazie all'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Enel, Hera e Iren, si estende a tutto il territorio dell'Emilia Romagna.

L'accordo rientra nel grande progetto pilota di mobilità elettrica in Emilia Romagna (l'unico in Europa su base regionale) che prevede l'installazione di infrastrutture di ricarica pubbliche per veicoli elettrici con identica tecnologia in tutti i capoluoghi e in due importanti comuni della Regione, molti dei quali collocati lungo la via Emilia a una distanza media di 30/50 km.

L'adozione da parte dei tre distributori della stessa tecnologia e del sistema di gestione da remoto (EMM) permetterà a tutti i cittadini emiliano-romagnoli di ricaricare il loro veicolo elettrico indifferentemente su infrastrutture Enel, Hera o Iren.

Enel e la Città del Vaticano

Enel ha messo al servizio di Sua Santità, Papa Benedetto XVI, tutto il know how acquisito nell'ambito dello sviluppo della mobilità elettrica, fornendo innovative stazioni di ricarica in grado di supportare lo sviluppo della mobilità "a zero emissioni" nelle Residenze Papali. Nella Città del Vaticano e a Castel Gandolfo sono state infatti installate otto stazioni di ricarica Enel per veicoli elettrici, in grado di ricaricare sia le vetture dedicate al trasporto del Santo Padre, sia i veicoli in dotazione al Corpo della Gendarmeria Vaticana, realizzati dalla casa automobilistica Renault. Una stazione di ricarica davanti all'Aula Paolo VI è stata messa a disposizione anche di dipendenti e visitatori.



Enel e Regione Umbria

L'obiettivo dell'accordo siglato tra Enel e Regione Umbria è quello di adottare misure per la promozione e l'incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici innovativa, sicura e di semplice utilizzo.

Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di una rete di ricarica di 69 stazioni di ricarica di cui due Fast recharge, che si andranno ad aggiungere a quelle già oggi installate a Perugia da Enel: 25 public station in 14 siti cittadini.

Grazie a una distanza media di 40 km tra un Comune e l'altro, perfettamente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici oggi in circolazione, la rete di infrastrutture di ricarica sarà in grado di supportare tutti gli spostamenti intercomunali, rendendo "green" i percorsi turistici e culturali lungo la rete viaria regionale.